

19 marzo 2007

Nel ventesimo anniversario della visita di Giovanni Paolo II a Civitavecchia

Lo scorso lunedì 19 marzo, si è celebrato a Civitavecchia il 20° anniversario della visita del Santo Padre Giovanni Paolo II alla Città di Civitavecchia.

Venti anni trascorsi da quell'indimenticabile giorno. Una giornata memorabile, ancora iscritta nei ricordi di ogni abitante di questa nostra Città, dove l'aver assistito al passaggio del Papa per le strade e l'aver ascoltato il suo messaggio attraverso la sua calda voce, ancora ha fatto rivivere, il 19 marzo appunto, lo stesso clima di attesa e di emozione.

La mattina, alle ore 10,00, Sua Ecc. Monsignor Carlo Chenis ha celebrato l'Eucaristia presso la Centrale Enel, dove il Papa volle far visita agli operai e agli impiegati fermandosi a pranzo con loro nella mensa aziendale.

Presente alla cerimonia il Vescovo Emerito Monsignor Girolamo Grillo, colui che allora fu l'artefice di quello straordinario evento, insieme ai massimi rappresentanti della società elettrica, attuali e dell'epoca, ai dipendenti della centrale, ai sindaci del comprensorio e di numerose autorità civili e militari.

Monsignor Chenis ha avuto parole toccanti sul Servo di Dio Giovanni Paolo II, da lui personalmente conosciuto durante gli anni del suo lavoro presso il Pontificio Consiglio dei Beni Culturali, in Città del Vaticano.

Inoltre, parlando agli operai presenti alla Santa Messa, nel giorno in cui la Chiesa festeggiava San Giuseppe quale celeste patrono dei lavoratori, sempre il Vescovo ha proferito parole circa la condizione lavorativa d'oggi, in particolare sul rapporto umano e di solidarietà all'interno del mondo del lavoro. Inevitabile il collegamento con Papa Wojtyla, l'infaticabile "operaio" di Dio, il messaggero e testimone del suo amore. Una celebrazione sentita e partecipata attivamente, dove la visione del filmato che riproponeva l'incontro del papa con gli operai civitavecchiesi ha fatto scaturire un applauso corale a "Karol il Grande".

La sera, alle 21,00, nonostante le avverse condizioni climatiche, si è tenuta una Fiaccolata per le vie della Città in onore di Giovanni Paolo II, che partendo dalla marina è giunta alla Cattedrale.

Durante il cammino, è stato recitato il rosario coi Misteri della Luce, quelli voluti e istituiti da lui. Una volta giunti in Cattedrale, si è celebrato un momento di preghiera seguito da un intervento del Vescovo Carlo, alla presenza di oltre quattrocento persone. Il Presule, nel suo discorso, ha parlato ancora della splendida figura di questo indimenticabile grande pontefice, al termine del quale ha dato la "buonanotte" a tutti, come vuole la tradizione di don Bosco.

Una giornata partecipata, dove la gente ha dimostrato che nel segno della fede ancora si può sperare e vivere nel nome di Cristo, fratello e maestro per l'umanità tutta.